

Frodi sui fondi agricoli Ue, sei misure cautelari in Sicilia: “toccato” anche il siracusano

Anche Siracusa è tra i territori interessati dalla vasta operazione coordinata dalla Procura Europea, insieme alle province di Catania, Messina, Enna e Trapani. I Carabinieri hanno eseguito misure cautelari nell'ambito di un'inchiesta su presunte frodi ai danni dei fondi agricoli dell'Unione Europea.

I militari dei Reparti per la Tutela Agroalimentare di Salerno e Messina hanno dato esecuzione a un'ordinanza emessa dal Gip del Tribunale di Messina, su richiesta della Procura Europea (Ufficio dei Procuratori Europei delegati per la Sicilia, con sede a Palermo). Il provvedimento dispone sei misure cautelari nei confronti di altrettanti imprenditori agricoli siciliani. Nel dettaglio, una persona è finita ai domiciliari con applicazione del braccialetto elettronico; un obbligo di dimora e quattro divieti di esercitare attività d'impresa che consentano l'accesso a contributi comunitari o statali, per gli altri cinque. Insieme all'interdizione per un anno da incarichi direttivi in persone giuridiche o imprese.

Contestualmente è stato disposto il sequestro preventivo di titoli e beni, anche per equivalente, per 361.283,97 euro, ritenuti parziale profitto dei reati ipotizzati di autoriciclaggio e associazione per delinquere finalizzata alla truffa aggravata per il conseguimento di contributi Ue in agricoltura. Secondo l'accusa, il meccanismo avrebbe generato ulteriori indebite percezioni per 1.468.839 euro tra il 2018 e il 2022.

Sotto sequestro sono finiti circa 60mila euro in titoli PAC Agea, altri 60mila euro tra conti correnti e conti titoli, due

terreni agricoli in provincia di Messina e due appartamenti in provincia di Catania. Notificate, inoltre, 22 informazioni di garanzia ad altrettanti indagati.

L'indagine, condotta dal Reparto Carabinieri Tutela Agroalimentare di Salerno e coordinata dalla Procura Europea, avrebbe consentito di ricostruire un'anomala "migrazione" di fascicoli aziendali da Centri di Assistenza Agricola siciliani verso strutture nelle province di Salerno e Latina. Un trasferimento ritenuto sospetto e, secondo gli inquirenti, finalizzato ad eludere i controlli delle autorità competenti. Gli approfondimenti investigativi – tra analisi delle consistenze aziendali, ricostruzione dei rapporti societari e monitoraggio dei trasferimenti di titoli, terreni e flussi di denaro – avrebbero fatto emergere un articolato sodalizio criminale dedito alla percezione indebita di aiuti comunitari del fondo Feaga, destinati al comparto agricolo. Il sistema contestato si sarebbe basato sulla costituzione di aziende ritenute fittizie, sull'acquisizione fraudolenta di titoli PAC dalla riserva nazionale e sull'inserimento nei fascicoli aziendali di terreni mai concessi o falsamente dichiarati come usucapiti.

I proventi illeciti, sempre secondo l'impostazione accusatoria, sarebbero stati successivamente trasferiti tra conti societari o reinvestiti, anche attraverso la partecipazione ad aste pubbliche, con l'obiettivo di occultarne la provenienza.

Le accuse dovranno ora essere verificate nel corso del procedimento ed in eventuale sede processuale.

Evade dai domiciliari per

commettere due rapine, ventenne condotto in carcere

I Carabinieri di Francofonte hanno arrestato in flagranza di reato per rapina, evasione e resistenza a Pubblico Ufficiale, un 20enne con precedenti per reati contro la persona. L'uomo è stato fermato lunedì mattina, dopo avere commesso una rapina in danno di un supermercato. Nella circostanza, a volto scoperto e armato di coltello, dopo avere minacciato la commessa, si era fatto consegnare 650 euro in contanti presenti nella cassa.

All'atto del fermo il giovane ha opposto resistenza anche ai Carabinieri che, grazie alle immediate attività d'indagine, hanno accertato che l'uomo era anche evaso dagli arresti domiciliari cui era sottoposto ed era il presunto responsabile di un'altra rapina commessa pochi minuti prima. Anche in quella circostanza aveva minacciato la commessa impossessandosi del suo telefono cellulare e aveva aggredito il responsabile del punto vendita, intervenuto in aiuto della collega.

Nel corso della perquisizione, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato l'arma utilizzata e recuperato l'intera refurtiva che è stata restituita ai proprietari.

L'arrestato, già sottoposto agli arresti domiciliari per rapina, è stato associato alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

Avola. Violazioni al codice

della strada. Sanzioni e sequestri amministrativi

Agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato di di Avola e al Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale di Catania, hanno effettuato uno straordinario servizio di controllo del territorio, nei giorni 16, 17 e 18 febbraio, rafforzando la presenza della Polizia nel centro cittadino e nella periferia avolese. L'operazione di monitoraggio, svolta durante le giornate più "calde" del carnevale con lo scopo di innalzare la percezione di sicurezza negli abitanti della zona, ha consentito di identificare 558 persone e di controllare 289 veicoli. In tale scenario, finalizzato alla prevenzione e repressione dei reati e al contrasto del degrado urbano, sono stati pianificati numerosi posti di controllo che hanno portato a diciassette sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, tre sequestri amministrativi e due carte di circolazione ritirate.

Incidente in moto nella notte sulla Sp 95: due giovani in ospedale

Incidente autonomo nella notte lungo la SP 95, tra Priolo e Melilli. Poco dopo l'una della notte appena trascorsa, per cause ancora in fase di accertamento, una moto con a bordo due giovani del 2008 è rimasta coinvolta in un sinistro, senza il coinvolgimento di altri veicoli.

Secondo le prime informazioni, i due ragazzi viaggiavano

insieme quando, improvvisamente, il mezzo avrebbe perso stabilità, finendo fuori controllo. L'impatto è stato violento e ha richiesto l'immediato intervento dei soccorsi.

Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che, dopo le prime cure prestate direttamente sull'asfalto, hanno disposto il trasferimento dei feriti all'ospedale di Siracusa. I due giovani sono attualmente ricoverati per accertamenti e cure mediche. Le loro condizioni sono in fase di valutazione da parte dei medici.

Spetterà ora alle forze dell'ordine ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri.

Scippo ai danni di un'anziana. Denunciati gli autori del furto

I Carabinieri di Floridia hanno denunciato per furto due uomini di 26 e 21 anni, rei di aver scippato una donna di 84 anni. Le tempestive attività investigative dei Carabinieri hanno consentito, attraverso l'analisi dei sistemi di video sorveglianza e le informazioni fornite da alcuni cittadini, di identificare i due giovani quali autori del furto con strappo commesso la mattina del 13 febbraio, in via Garibaldi a Floridia. I due ventenni, entrambi già noti alle Forze dell'ordine, dopo aver strattonato la vittima, le strappavano con forza il borsellino dalla mano, impossessandosi della somma di 110 euro contenuta al suo interno.

Festa con più del doppio di persone ammesse: sanzioni a un locale pubblico

Violazioni alle normative sulla sicurezza in un locale pubblico della zona montana. Sono state riscontrate dalla polizia e dai vigili del fuoco, intervenuti in occasione di una serata danzante preceduta da una cena. Un servizio che rientra nell'ambito del potenziamento dei controlli sulla sicurezza nei locali in cui si organizzano, anche occasionalmente, eventi con musica. Nell'esercizio pubblico in questione i poliziotti hanno appurato che già a inizio serata si registrava un numero di avventori superiore a più del doppio di quanto consentito nella licenza. Nel corso dei controlli, inoltre, sono state rinvenute delle bombole di gas ed una cucina da campeggio nonostante il locale non fosse idoneo all'utilizzo di impianti con combustibili gassosi. Una sala era, infine, sprovvista di uscite di sicurezza idonee. I controlli proseguiranno anche questa sera a Siracusa e provincia al fine di "scongiurare la possibilità che si svolgano attività di intrattenimento non rispettose delle norme di sicurezza". Le disposizioni sono state date nelle scorse settimane alla luce delle precise direttive ministeriali, dal prefetto Chiara Armenia in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. I controlli sono pianificati in sede di tavolo tecnico dal questore Roberto Pellicone e preceduti da un monitoraggio capillare di tutte le attività in cui potenzialmente potrebbero svolgersi eventi. Tutte le forze dell'ordine partecipano all'attività.

Incidente tra gli svincoli di Sortino e Melilli : furgone si ribalta a causa del vento

Incidente autonomo sulla Siracusa-Catania (strada statale 114). Un furgoncino con “vela” pubblicitaria , a causa del forte vento, si è ribaltato su un fianco lungo il tratto tra gli svincoli di Sortino e Melilli. Nessuna conseguenza fortunatamente per il conducente del mezzo. Sul posto, la Polizia Stradale di Siracusa. Necessario l'intervento di mezzi tecnici per spostare il furgone, liberare la sede stradale e ripristinare le condizioni di sicurezza. Si raccomanda la massima prudenza a causa delle intense folate di vento.

Droga e “nunchacku” in auto, giovani al Villaggio Miano: arrestato un 18enne

Detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Di questa accusa dovrà rispondere un giovane di 18 anni bloccato dai I Carabinieri della Compagnia di Siracusa, nel corso di un servizio perlustrativo di controllo del territorio ed arrestato, mentre altri due giovani sono stati denunciati rispettivamente per detenzione di stupefacenti e porto d'armi e oggetti atti ad offendere.

Durante un controllo alla circolazione stradale effettuato al

Villaggio Miano nei pressi di Piazza San Francesco, i Carabinieri della Sezione Radiomobile hanno fermato un'auto con a bordo quattro uomini.

A seguito di perquisizione personale e veicolare hanno individuato il 18enne, poi tratto in arresto, in possesso di quattro panetti di hashish per un peso complessivo di 400 grammi, di 6 dosi della stessa sostanza e di 510 euro in banconote di vario taglio ritenute provento dell'attività di spaccio.

Altri due passeggeri sono stati denunciati in stato di libertà rispettivamente: un 18enne per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti poiché trovato in possesso di mezzo panetto e alcune dosi di hashish e un 20enne per porto di armi ed oggetti atti ad offendere perché deteneva un "nunchaku", tradizionale arma cinese utilizzata nelle arti marziali. Il 20enne è stato anche segnalato alla Prefettura quale assuntore abituale di sostanze stupefacenti poiché trovato in possesso di hashish per uso personale.

Trovano un portafogli con 400 euro, due pakistani lo consegnano alla polizia

Un episodio che racconta dell'onestà di due persone (peraltro in condizioni economiche precarie) e della capacità delle forze dell'ordine di notarla. Lo racconta la Questura di Siracusa e risale a questa mattina, quando due cittadini di origine pakistana, sprovvisti di mezzi di sussistenza e richiedenti asilo in Italia, hanno raggiunto l'Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa per presentare le pratiche per regolarizzare la loro permanenza nel territorio

nazionale.

I due richiedenti asilo hanno consegnato agli agenti della Polizia di Stato un portafogli da loro rinvenuto nei pressi del parcheggio Talete contenente documenti di identità, carte di credito, carta di circolazione di un'autovettura e 415 euro in contanti.

Dopo gli accertamenti condotti dagli agenti del Commissariato di Ortigia, con l'ausilio della sala operativa della Questura, è stato rintracciato il proprietario del portafogli, un cittadino tedesco alloggiato nel centro storico della città. Il cittadino tedesco, convocato negli Uffici di Polizia di Ortigia per recuperare quanto precedentemente smarrito, ha manifestato tutta la sua gratitudine nei confronti della Polizia di Stato e dei due onesti cittadini pakistani, palesando la volontà di ricompensarli per il loro nobile gesto.

Lanciati in un dirupo dalla Maremonti. Cuccioli salvati dalle guardie zoofile

Domenica sera ennesima azione disumana a danno di una cucciolata di meticci. Gettati giù per un dirupo dalla Maremonti, otto cagnolini di circa dieci giorni sono stati trovati da una coppia che si trovava in via Cavasecca alle 20.50 del 15 febbraio scorso. Grazie alla loro pronta segnalazione alla centrale operativa della Polizia municipale, sono state allertate le guardie zoofile A.I.S.A. che sono intervenute tempestivamente. Recandosi sul posto, le guardie zoofile sono riusciti a mettere in salvo sei cuccioli su otto, in quando due già deceduti. I piccoli sopravvissuti adesso in

cura presso la clinica veterinaria, da domani saranno trasferiti al canile di Siracusa Piccolo Panda e messi in sicurezza. “L’ennesimo atto vile e crudele – dichiara Christian Carciolo guardia zoofila A.I.S.A – che ci ha visto protagonisti di un salvataggio dal quale due povere creaturine non sono sopravvissute. I cuccioli infatti erano originariamente otto, già in ipotermia e nonostante l’opera di rianimazione, due di loro non ce l’hanno fatta. Adesso sono stati affidati alle cure della clinica veterinaria di Siracusa che sta provvedendo a nutrirli ogni due ore in quanto hanno appena 10 giorni di vita. Da domani la cucciolata verrà accudita dal rifugio Piccolo Panda in attesa di recuperare le forze, crescere ed essere nelle condizioni di poter essere adottati da famiglie consapevoli e amorevoli”.